



RASSEGNA STAMPA

luglio 2006

in.volo. iniziative di volontariato onlus
Sede Legale: Vicolo San Francesco, 2 - 20087 ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI) ITALY
Tel./fax ++ 39 02 94975005 - email: involo.onlus@virgilio.it
codice fiscale 90019540153
ccb 423/76 c/o BANCA POPOLARE DI LODI - filiale di MAGENTA
intestato: in.volo. iniziative di volontariato onlus

Data

6 luglio 2006

CITTA' OGGI

L'appello è di quelli da gridare forte e chiaro: decine di bambini moldavi stanno rischiando di tornare sulla strada e per evitarlo occorre il vostro aiuto. La richiesta viene da *In.Volo* associazione di Volontariato Onlus, l'associazione no profit di Robecco che si occupa della tragica situazione socio economica che nei paesi dell'ex Unione Sovietica colpisce soprattutto i più piccoli. In questo caso l'appello riguarda ben 25 bambini che rischiano di tornare in strada dopo essere stati accolti nella casa famiglia Aschiuta, il tutto dopo ben 15 anni di attività che hanno contribuito a salvare centinaia di minori e soprattutto di garantire loro un futuro.

Il tutto soprattutto per uno stupidissimo e semplice motivo: la carenza di fondi che sta costringendo i responsabili

Emergenza *In.Volo*: abbandonati due volte

della casa famiglia a ridurre il numero dei bambini accolti ed a licenziare il personale. Ed il rischio è quello della chiusura totale con grave danno per i piccoli ospiti che difficilmente in un paese come la Moldavia potranno essere accolti in un'altra casa famiglia o nelle loro famiglie d'origine spesso bisognose oltre che di lavoro di supporto specialistico. Ecco il perché dell'urgenza di trovare

nuove strutture che possano accogliere questi bambini. *In.Volo* ha in atto il progetto "Voglio tornare a casa" con l'obiettivo di attivare una casa famiglia che possa accogliere 6 bambini. Il progetto è sostenuto dall'amministrazione comunale di Robecco ma rappresenta solo un punto di partenza e per realizzare insieme quest'importante percorso *In.Volo* ha bisogno di tutto l'aiuto possibile. Ecco perché abbiamo ritenuto di rivolgerci ai nostri lettori confidando nel loro buon cuore. Per chi volesse aiutare *In.Volo* e i bambini moldavi vi segnaliamo come contattare l'associazione robecchese per conoscere come poter fornire un aiuto concreto: www.involo.org, involo.onlus@virgilio.it, tel. 02 94975005 - 340 8511313.

C.G.

Data

7 luglio 2006

Ordine e
Libertà

ROBECCO / InVolo compie due anni

Con poco rendi un sogno realtà *Per aiutare i bambini*

ROBECCO - La onlus robecchese InVolo spegne in questi giorni le candeline del suo secondo anno di vita. Ma i volontari, anziché festeggiare, hanno approfittato della felice ricorrenza per rilanciare un'iniziativa a favore del reinserimento familiare di bambini moldavi che vivono negli istituti e che sono assistiti da operatori che ne hanno in carico mediamente 100 a testa: un numero talmente elevato da non consentirne un'adeguata assistenza. Alcune indagini hanno dimostrato che questi sono minori che tentano di colmare il vuoto di coccole di mamma e papà col dondolio costante. Ci sono anche bambini di due anni che non camminano perché non hanno mai potuto appoggiare un piede giù da un lettino malconcio.

Per realizzare il desiderio di una famiglia, InVolo ha ideato un progetto che ha chiamato "Voglio tornare a casa". Due gli obiettivi: «Il primo è quello di fornire un sostegno ai nuclei disponibili a riaccogliere i propri figli cercando di eliminare le cause che hanno costretto all'abbandono. - sottolinea il presidente Ivano Zoppi - Il secondo consiste nell'attivare una rete di case per l'accoglienza di quei minori che una famiglia non l'hanno o per i quali non vi è alcuna possibilità di essere reinseriti in quella d'origine». Tutto questo ha ovviamente dei costi. Non sono proibitivi: 500 euro annui

consentirebbero al minore che torna tra i propri cari di essere adeguatamente nutrito, curato e di poter andare a scuola. Sono più impegnativi i 10 mila euro con i quali, tuttavia, è possibile realizzare, previa ristrutturazione e messa in regola, un casa di accoglienza, sostenendola per un anno; oppure offrire un sostegno psicosociale e giuridico ma anche una più pratica assistenza ai genitori nella ricerca di un lavoro.

InVolo non ha la presunzione di portare avanti il progetto da sola e tanto meno di presentarsi come la fata che risolve tutti i problemi con la bacchetta magica. Ben conscia delle immani difficoltà, l'associazione di volontariato si muove in collaborazione con l'assessorato per la Protezione dell'infanzia della capitale Chisinau, con l'Ong "Salvati Copii" (che tradotto dalla lingua locale significa appunto "salvate i bambini") e con l'associazione moldava delle famiglie adottive.

Un primo progetto di casa-famiglia con sei bambini è già stato realizzato, stavolta in collaborazione con il comune di Robecco, a Calarasi, città che si trova a 40 chilometri circa dalla capitale. «Ma il lavoro da fare è ancora molto e bisogna farlo in fretta perché nel frattempo altri bambini potrebbero trovarsi, contro la loro volontà, per strada», conclude il presidente Zoppi.

A.O.